



**Fondazione Scuola dell'Infanzia
Ambrogio e Luigi Zanotti**

Via Zanotti n. 5 – 28040 Borgo Ticino (No)
C.F. 80020510030 – P.IVA 01442530034
Iscr. CCIAA NO – REA 198717

Tel. 0321/90256 – Mail: asilo.zanotti@libero.it – Pec: asilo.zanotti@pec.it
Web: www.scuolainfanziazanotti.it



P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola dell'Infanzia Zanotti è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 7/09/2022. Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2023-2024 Periodo di riferimento: 2022-2025

Premessa



Normativa di riferimento

- La Costituzione della Repubblica italiana. In primo luogo, ci richiamiamo ai diritti della democrazia, della libertà, dell'uguaglianza.
- Indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'infanzia.
- C.C.N.L. della FISM Federazione Italiana Scuole Materne.
- Legge n. 62 del 10-03-2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione".
- Raccomandazioni per l'attuazione delle "Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia".
- D.P.R. n. 275 – 8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Circolare Ministeriale n. 29 – 5 marzo 2004-11-09.
- Bozza "Indicazioni Nazionali" settembre 2012.
- Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Dir. n.68 del 3/08/2007).
- Orientamenti per elaborazione Piano *Triennale dell'Offerta Formativa*.

Il "Come" e il "Perché" del P.T.O.F.

Il **P**iano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa è un documento programmatico che contiene sia la progettazione educativa che quella didattica, costituendo la mappa delle opportunità che la Scuola intende rendere disponibili alle famiglie e agli alunni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il "...documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, il cui contenuto si sostanzia nell'esplicare la progettazione curricolare, extracurricolare educativa ed organizzativa della scuola, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale secondo la tipologia e l'indirizzo della scuola, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (art.3 ,comma 1-2 Regolamento).

L'elaborazione e l'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da parte della Scuola dell'Infanzia Zanotti è prevista e disciplinata dal Regolamento sull' autonomia che è stato emanato in attuazione dell'art. 21, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce alle scuole "personalità" e "autonomia".

La TRIENNALITA'... E' la nota distintiva della Scuola dell'Infanzia

«La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura...» «...La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, pronti a incontrare e sperimentare nuovi linguaggi...»

«Al termine del percorso triennale della scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale...» (Indicazioni 2012)

Le finalità del PTOF sono le seguenti:

- migliorare la qualità del servizio scolastico
- far conoscere l'identità della scuola, i principi a cui si ispira, le sue scelte e gli appuntamenti che ricorrono durante l'anno scolastico
- favorire la crescita del bambino
- creare strutture d'apprendimento più flessibili e personalizzate
- soddisfare i bisogni diversificati del territorio

I protagonisti del progetto educativo sono:

- il bambino, primo soggetto di diritto alla vita, alla salute, all'educazione e al rispetto
- la famiglia, in quanto ambiente naturale della prima educazione dei figli
- la scuola, prima occasione d'incontro e di confronto e luogo di crescita delle famiglie

Il **P.T.O.F.** come previsto dal DPR 275/99 sarà consegnato ai genitori dei bambini al momento dell'iscrizione e sarà messo a disposizione di tutti coloro che lo richiedono. Inoltre sarà pubblicato sulla Piattaforma proposta dal M.I.U.R. e sul sito istituzionale della scuola.

Il presente **P.T.O.F.** potrà essere modificato in relazione ad eventi o situazioni al momento non prevedibili.

“Aiutatemi a crescere è la tendenziosa domanda che ogni bambino pone agli adulti che lo circondano”

M. Montessori

Identità



Chi siamo

L'Asilo Infantile "Ambrogio e Luigi Zanotti" fu fondata dal Cavalier Avvocato Ambrogio Zanotti nel 1908 per accogliere i bambini poveri del Comune.

La scuola, ispirandosi ad una concezione cattolica della vita, ha lo scopo di accogliere i bambini di entrambi i sessi dai tre ai sei anni, favorendo la crescita fisica, intellettuale, sociale e religiosa dei bambini, provvedendo alla loro educazione ed alla loro istruzione. I principi della scuola richiamano in primo luogo la Costituzione della Repubblica Italiana attraverso il diritto alla democrazia, libertà ed uguaglianza accogliendo tutti bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo ed il regolamento. La scuola si è sempre impegnata ad applicare le norme vigenti in materia di inserimento di bambine e bambini con handicap o in condizioni di svantaggio. Fino all'anno scolastico 2006/07 la scuola era formata da quattro sezioni tutte ubicate nella struttura storica costruita nel 1908. Nell'anno 2005, Natalia Zanotti, ultima erede, alla sua morte, ha lasciato alla scuola una somma in denaro affinché fosse investita nell'opera educativa e scolastica voluta dai suoi antenati a beneficio di tutti i bambini di Borgo Ticino. Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'incremento demografico della popolazione (Borgo Ticino è uno dei paesi con maggior aumento demografico di tutta la Provincia di Novara) e in diretta collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha deliberato un ampliamento della struttura scolastica costruendone una "nuova" nel giardino della "vecchia" scuola. La nuova struttura, costruita osservando tutte le prescrizioni di legge riguardanti l'edilizia scolastica, è composta da tre sezioni. Il consiglio di Amministrazione della scuola dell'infanzia Zanotti, attraverso l'ampliamento della offerta scolastica, ha provveduto a garantire a tutti i bambini di Borgo Ticino il diritto allo studio. Il plesso scolastico presenta ora due edifici con la medesima direzione che costituiscono un unico ente. A seguito della L.R. 2 agosto 2017, n. 12 " *Il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza* ", l'Asilo Infantile Ambrogio & Luigi Zanotti (IPAB) con istanza datata 07/02/2019 ha richiesto la trasformazione dell'IPAB in Fondazione con il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. In data 24/05/2019 la Fondazione " *Scuola dell'infanzia Ambrogio & Luigi Zanotti* " di Borgo Ticino è stata iscritta al n. 1393 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA "Ambrogio & Luigi Zanotti"

La scuola dell'Infanzia Zanotti aderisce alla **FISM** (**F**ederazione **I**taliana **S**cuole **M**aterne) e a decorrere dall'anno 2000/01 è stata riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione come **Scuola Paritaria** ai sensi della legge 10 marzo 200 n. 62.

La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone.

Persone sono gli insegnanti e persone sono i bambini. Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:

- Consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- Preparare al futuro introducendo i bambini alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto sociale in cui vivono;
- Accompagnare il percorso di formazione personale che ogni bambino compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

LA SCUOLA É PARITARIA

La normativa dettata dalla Legge 10 marzo 2000 n. 62, definisce “Scuole Paritarie” le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell’Infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell’istruzione, sono coerenti con la domanda formativa della famiglia e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell’istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l’offerta formativa sul territorio. Il gestore, è garante dell’identità culturale e del Progetto Educativo della scuola, ed è responsabile della conduzione dell’istituzione nei confronti dell’Amministrazione e degli utenti

LA SCUOLA É DI ISPIRAZIONE CATTOLICA

La scuola dell’infanzia si definisce “**cattolica**” per il suo riferirsi alla vera concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro.

È proprio nel riferimento esplicito e condiviso da tutti i membri della Comunità Scolastica alla visione cristiana, che la scuola è “**cattolica**”, poiché in essa i principi evangelici diventano norme educative, motivazioni interiori, mete finali.

Tratto da “Scuola Cattolica”, 33-34

L’insegnamento della religione rappresenta un aspetto ed un mezzo specifico che si colloca all’interno di una proposta educativa più ampia, che deve avere una sua originalità ed un suo taglio particolare proprio in vista della finalità generale assegnata alla scuola cattolica.



Il compito più importante ed anche il più difficile per chi alleva un bambino è quello di aiutarlo a trovare un significato alla vita”

B. Bettelheim

LE NOSTRE FINALITA'

“Educare significa aiutare il giovane ad aprirsi alla realtà totale, a sviluppare, cioè, tutte le sue capacità potenziali in rapporto ai molteplici aspetti della realtà, conducendolo così ad un atteggiamento attivo nei confronti di se stesso e di tutto quello che rientra nella sua esperienza: persone, cose, avvenimenti”.

Giovanni Paolo II agli studenti

La nostra scuola:

- Promuove la partecipazione delle famiglie e degli operatori delle scuole negli organi di gestione comunitaria, come espressione della comunità educante, previsti dallo statuto.
- Favorisce i rapporti con le altre istituzioni presenti nel territorio e un confronto costruttivo con una verifica delle proprie attività.
- Collabora con le iniziative della F.I.S.M. e di altri enti culturali.
- Mantiene rapporti con gli organismi comunali, enti locali, statali e del volontariato/associazionismo.

La nostra Scuola dell'Infanzia si propone di far raggiungere esperienze concrete e traguardi di sviluppo rispetto alle 4 grandi **Finalità** specificate nelle **“Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia”**:

Sviluppare l'identità significa:

- imparare a stare bene insieme
- sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allegro
- imparare a conoscersi ed a sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità:
 - figlio /alunno/compagno
 - maschio o femmina
 - abitante di un territorio
 - appartenente ad una comunità

Sviluppare l'autonomia comporta:

- l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- partecipare alle attività nei diversi contesti
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi
- provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili

Sviluppare la competenza significa:

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso:
 - esplorazione
 - osservazione
 - esercizio al confronto
- descrivere la propria esperienza e tradurla
- sviluppare l'attitudine a fare domande

Sviluppare il senso della cittadinanza significa:

- scoprire gli altri ed i loro bisogni
- gestire i contrasti attraverso regole condivise
- definire le regole attraverso le relazioni /il dialogo
- imparare a riconoscere diritti e doveri

IL SOGNO

La nostra scuola dell'infanzia, insieme alla famiglia, aiuta il bambino a promuovere la formazione integrale della sua personalità, favorisce la **maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e promuove una nuova cittadinanza**, radicando atteggiamenti di sicurezza, maturando la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità, interagendo con il nuovo, aprendosi alla scoperta e al rispetto degli altri e di sé, consolidando le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive, cognitive, preparando il bambino a cogliere il messaggio della religione cattolica dell'amore, della fratellanza e della pace.

Tutto questo in un clima intenso di affettività positiva e di gioiosità ludica.

E' una scuola attenta al vero bene del bambino, ai bisogni di crescita di ciascuno, che accoglie il bambino e la famiglia, e aiuta i genitori a scoprire la bellezza dell'educare: **“Io sono un valore grande per me e per gli altri”**

Per raggiungere queste finalità la nostra scuola valorizza l'esperienza proponendo molteplici attività che si possono raggruppare nei cinque campi di esperienza.

RELAZIONI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La Fondazione Scuola dell'Infanzia Ambrogio & Luigi Zanotti ha stipulato una Convenzione o “REP N. 230IR“ con il Comune di Borgo Ticino che prevede un contributo annuale per le spese di gestione assicurando un coordinamento nell'ambito dei servizi per la prima infanzia

Contesto territoriale



Il nostro paese

Borgo Ticino, situato nelle vicinanze del Lago Maggiore, è immerso nel verde della collina e dalla sua posizione domina da ovest tutta la piana su cui si affaccia. Il comune si estende su 13,3 km² e conta 5 166 abitanti dall'ultimo censimento della popolazione. La densità di popolazione è di 389,9 abitanti per km² sul Comune.

Nel comune di Borgo Ticino sorge la **Riserva naturale orientata di Bosco Solivo**, area protetta appartenente ai Parchi e Riserve Naturali del Lago Maggiore.

Questa riserva è costituita da una serie eterogenea di ecosistemi che comprendono una fitta area facoltosa di boschi e brughiere e una più residuale zona umida rappresentata da piccoli stagni e modesti corsi d'acqua.

La scuola organizza diverse uscite per promuovere la bellezza del territorio.

Le strutture del nostro paese

- Biblioteca Comunale
- Palestra Comunale
- Oratorio
- Chiesa Parrocchiale
- Campo Sportivo Comunale
- Asilo Nido
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di Primo Grado
- Parco Giochi

I rapporti con le istituzioni presenti sul territorio sono definiti in un clima di collaborazione e nel rispetto delle competenze specifiche.

Caratteri della Scuola



Mete educative

Le attività

Le esperienze dei bambini all'interno della scuola sono molteplici.

Il gioco, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione possono essere fonte di conquista, di conoscenza, di sviluppo e di crescita intellettuale.

Seguendo le indicazioni ministeriali si fa riferimento ai seguenti Campi d'Esperienza:

Il Corpo in movimento

Il bambino prende coscienza ed acquisisce il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive ed imparare ad averne cura attraverso l'educazione all'

Immagini , suoni , colori .

Il bambino sperimenta i linguaggi visivi, sonori, corporei, mass-mediali la cui fruizione educa al senso del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

Il Sé e l'Altro

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive e di cui fa parte.

La conoscenza del mondo

Il bambino organizza le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.

I discorsi e le parole

Il bambino apprende a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare, a dialogare ed avvicinarsi alla lingua scritta.

Progetto Religione Cattolica

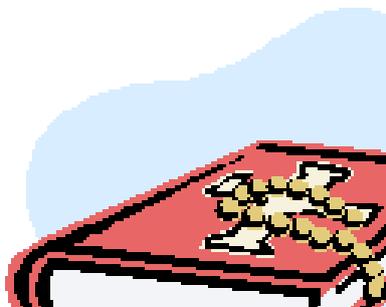
1° Anno, della natura

Si considera l'universo creato come dono di Dio per stupirci del suo amore.



2° Anno, della cultura

Si ascolta il Vangelo per conoscere Gesù di Nazareth e la sua missione.



3° Anno, della intercultura

Si visita la “Chiesa”. Si scopre un luogo singolare, una comunità che vive la fraternità.



Schema Progetto Didattico

La programmazione didattica nella nostra scuola, segue un cammino triennale, che prende in considerazione i tre ambiti del sapere umano:



1° ambito - natura



che si pone quali obiettivi formativi di potenziare e disciplinare la curiosità, la spinta di esplorare e capire il gusto della scoperta, interagire con l'ambiente.



2° ambito - cultura

che si pone quali obiettivi formativi di scoprire realtà diverse dalla nostra e sviluppare rapporti con il passato: scoprire valori universalmente condivisibili, che si concretizzano in modi diversi; conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni.



3° ambito - intercultura

che si pone quali obiettivi formativi di scoprire la bellezza delle diversità e maturare il senso di appartenenza; scoprire valori universali condivisibili, che si concretizzano in modi diversi; educare alla multiculturalità.

La metodologia della Scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- 1) **Valorizzazione del gioco**
- 2) **Esplorazione e Ricerca**
- 3) **Vita di relazione**
- 4) **Mediazione Didattica**
- 5) **Osservazione, progettazione e verifica**
- 6) **Documentazione**

LA NOSTRA SCELTA METODOLOGICA

La nostra scelta metodologica è fatta da un impianto diviso in 4 TEMPI:

1. TEMPO DELLA SCOPERTA

- Evento capace di suscitare motivazione alla curiosità

2. TEMPO DEL DIALOGO

a) tra noi

b) con l'extrascuola

3. TEMPO DELLA RICERCA – Nell'universo dei “saperi”

4. TEMPO DELLA COMUNICAZIONE – “Tutti al lavoro!”

Comunità educativa

La Scuola dispone di:

Risorse umane

- *Il Collegio Docenti*: formato da tutti gli insegnanti presenti nella scuola e dalla coordinatrice. E' responsabile dell'organizzazione culturale e didattica della scuola.
- *Figura volontaria esperta in lingua straniera*: arricchisce l'attività formativa
- *Personale ausiliario*: collabora con i docenti ed instaura rapporti positivi con i bambini.

Perché una programmazione diventi occasione di crescita e di maturazione, è indispensabile il coinvolgimento di tutte le persone operanti nella scuola, compreso il personale ausiliario, parte integrante della comunità educativa.

Risorse Economiche

Le risorse economiche sono indicate nel bilancio della scuola, il quale deve essere conforme alle regole della pubblicità prevista dalla legge per l'ente gestore.

I mezzi finanziari con i quali l'ente provvede ai suoi scopi sono:

- Rette degli utenti
- Contributi Comune di Borgo Ticino / Regione Piemonte
- Contributi MIUR
- Donazioni

Sussidi

- Libri per le insegnanti ed i bambini
- Portfolio
- Materiale ludico strutturato per la sperimentazione, l'osservazione, la ricerca, le operazioni logico- matematiche, la pittura, le attività manipolative, i travestimenti, i burattini. Strumenti musicali.
- La scuola dispone di alcuni sussidi tecnologici e multimediali quali: computer, stampanti, tablet, televisori, lettore cd, stereo con amplificatore portatile, proiettore, smart tv, speaker bluetooth portatile
- *Angolo Bello (RELIGIOSO): LIBRO SACRO*

Attrezzi

- Attrezzi e strumenti vari per l'attività motoria, attività musicale e manipolativa.

La sezione

La scuola dell'infanzia è organizzata secondo lo schema delle sezioni eterogenee: piccoli/medi/grandi. Il pregio della sezione eterogenea è di poter consentire a tutti ed a ciascuno di farsi “ grande “ accanto ai grandi e di tornare piccolo accanto ai piccoli, senza rinunciare ad essere se stesso. I bambini grandi, svolgono la funzione di *tutor* dei bambini piccoli.

Le sezioni sono formate dal numero consentito di bambini in base al contratto FISM *Per la formazione delle sezioni si tiene conto di:*

- *suddivisione numericamente equivalente sia tra maschi e femmine sia per età*
- *suddivisione omogenea alunni extracomunitari*
- *inclusione dei bambini certificati in sezioni*
- *Passaggio di continuità /Commissione continuità*

Le insegnanti titolari della sezione sono assunte con contratto C.C.N.L F.I.S.M. per cinque giorni alla settimana.

Per la **qualificazione e aggiornamento** pedagogico – professionale le insegnanti partecipano durante l'anno scolastico a diversi momenti di formazione ed aggiornamento promossi dalla FISM e/o da altri enti competenti.

Interventi in favore degli alunni portatori di handicap

La nostra scuola riserva una particolare attenzione agli alunni portatori di handicap che vengono sostenuti nelle loro potenzialità individuali ed aiutati a raggiungere autonomia personale e sociale. L'insegnante di sostegno in collaborazione con il docente di sezione elaborerà un progetto educativo individualizzato per favorire e migliorare l'integrazione.

Integrazione alunni stranieri

Per facilitare e sostenere l'integrazione culturale e sociale, la nostra scuola si adopera per favorire il positivo inserimento degli alunni stranieri, fornendo loro:

- il supporto necessario per superare lo sradicamento sostenendo e valorizzando la loro identità culturale
- promuovendo la conoscenza ed il rispetto di culture diverse
- valorizzando le differenze come occasione di arricchimento reciproco

La scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini, ed è un'opportunità educativa rilevante anche per quelli che presentano difficoltà di adattamento e di apprendimento che devono "potersi integrare nell'esperienza educativa che si pone come modello e occasione di integrazione reciproca".

I bambini imparano "a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante ed emerge, quindi, la cultura dell'integrazione": si vuole così trasformare le diversità in .La scuola sviluppa il massimo benessere di tutti i bambini e offre opportunità formative attraverso la progettazione di percorsi individualizzati con precisi obiettivi di socializzazione e apprendimento.

PIANO DI INCLUSIONE SCOLASTICA

Il piano di inclusione scolastica (PAI) La nostra Scuola dell'Infanzia conferma la sua mission pedagogica a favore dell'inclusione e personalizza l'offerta formativa secondo quanto espresso dalla normativa vigente:

- Legge Quadro sull' inclusione scolastica n°104 del 3 febbraio 1992 - Direttiva Ministeriale sui Bisogni Educativi Speciali del 12 dicembre 2012. - Legge 170 del 2010 (DSA)
- Linee guida di integrazione scolastica del 2009 - D.L. 13 aprile 2017, n°66
- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

Ogni Bambino, con continuità o per determinati periodi, può manifestare una difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo legata a fattori fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che la scuola offra un'adeguata risposta. *A tal fine il nostro Collegio Docenti redige un Piano Annuale di Inclusione (PAI) che fa parte di questo stesso P.T.O.F. e della programmazione che si propone di:*

- Favorire un clima di accoglienza e di inclusione
- Favorire il successo scolastico e formativo
- Definire pratiche condivise con la famiglia
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola e famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

La Scuola pone attenzione anche ai bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES) .Particolare importanza viene data alla collaborazione con la famiglia e con gli specialisti che seguono il bambino e per questo vengono predisposte ore dedicate al lavoro di équipe tra le diverse figure coinvolte nel processo di cura, educazione e riabilitazione. La collaborazione è la condizione per interventi educativi non solo coordinati, ma proiettati oltre la scuola e il tempo scolastico. La Direttiva estende pertanto il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprende: → Bambini disabili (Legge 104/1992) → Bambini con disturbi specifici di apprendimento (DSA) → Bambini con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e iperattività (ADHD) (Legge170/2010) → Svantaggio sociale e culturale → Difficoltà derivanti dalla appartenenza a culture diverse. In base all'ultimo D.L. n°66 del 13 aprile 2017 il Piano Annuale di Inclusione scolastica "deve riguardare tutti gli alunni e si realizza nell'identità stessa dell'istituzione scolastica, impegnandone quindi tutte le componenti, ciascuna delle quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorre ad assicurare il successo formativo degli studenti".

Scuola: spazi e tempi



Orario scolastico

ENTRATA:

dalle ore 9.00 alle ore 9.30

USCITA:

alle ore 13.30 e alle ore 15.55

SERVIZI AGGIUNTI

PRE/SCUOLA:

dalle ore 7.30 alle ore 9.00; il servizio è a pagamento.

Il servizio può essere mensile o giornaliero.

POST/SCUOLA:

dalle ore 16.00 alle ore 17.45; il servizio è a pagamento.

Il servizio può essere mensile o giornaliero.

Gli spazi a nostra disposizione

Nella nostra Scuola gli spazi sono così strutturati:

- N. 6 aule
- N. 2 sala da pranzo
- N. 2 ampio salone
- N. 2 laboratorio attrezzato per attività manipolative ed informatiche
- N. 2 cucina per la preparazione dei cibi
- N. 1 direzione
- N. 1 segreteria
- N. 2 sala riunioni
- N. 3 ampi giardini
- N. 7 locali per servizi igienici
- N. 2 locale per servizio igienico per portatori di Handicap
- N. 2 Angolo Bello (Religioso)
- N. 1 dormitorio

La giornata scolastica

“La Scuola è il luogo dove il tempo è totalmente ed intenzionalmente predisposto per l’educazione “

La **giornata scolastica** è ordinata intorno a tre nuclei fondamentali:

- **Attività ricorrenti di vita quotidiana:** attività che rivestono un ruolo di grande rilievo dal momento che il bambino, attraverso comportamenti usuali ed azioni consuete, sviluppa la sua autonomia e potenzia la sua abilità.
- **Tempo della Consegna:** attività programmata dall’insegnante attraverso la quale il bambino raggiunge competenze specifiche rispetto ai sei campi d’esperienza in rapporto all’età.
- **Tempo della libera decisione:** consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a sé ed agli altri per quello che è realmente.

Inoltre la Scuola è in grado di offrire in modo adeguato e completo anche i seguenti servizi:

Mensa: i bambini consumano a scuola uno spuntino a metà mattina e il pranzo. Questi momenti sono importanti per educare all’autonomia (uso strumentale, scelta degli alimenti e della quantità), alla socializzazione ed all’educazione alimentare . Tutti i prodotti ed i pasti vengono preparati nella cucina interna dal personale della scuola su indicazione di un menù disposto dall’Asl. La Scuola è dotata di un Manuale di Autocontrollo per la corretta gestione igienico sanitaria dei pasti e degli alimenti così come definito dalle normative comunitarie (Reg. CE 852/2004, Reg. CE 853/2004, Reg. CE 178/2002) e nazionali (D. Lgs. 193/2007).

Trasporto: il Comune di Borgo Ticino gestisce un servizio di trasporto dei bambini assicurato dal pagamento di una retta da versare direttamente al Comune . Lo scuolabus parte da scuola alle ore 9.00; per il ritorno a casa la partenza è fissata per le ore 15.00. Il servizio prevede la presenza obbligatoria di un accompagnatore.



*“Educare all’integrazione e alla salvaguardia del creato”
Voi siete tutti fratelli (Mt 3,8)*

La giornata scolastica

Ore 7.30/9.00	Servizio di Pre-Scuola
Ore 9.00/9.30	Accoglienza in Sezione
Ore 9.30	Inizio attività
Ore 9.30/10.00	Attività di routine quotidiana: riordino, preghiera, appello, spuntino di metà mattina
Ore 10.00/11.30	Attività sezione /intersezione/laboratorio
Ore 11.30/11.45	Igiene personale in preparazione al pranzo
Ore 11.45/12.45	Pranzo
Ore 13.00/15.00	Nanna per i bimbi di 3 anni
Ore 13.00/13.30	Gioco libero e attività in sezione
Ore 13.30	1° Uscita
Ore 13.30/14.00	Attività ricreative / Attività ludiche in giardino o salone
Ore 14.00/15.00	Attività didattiche educative
Ore 15.00	Uscita dei bambini per scuolabus
Ore 15.00/15.50	Attività didattiche educative
Ore 15.55	2° Uscita
Ore 16.00/17.45	Servizio di Post-Scuola

La settimana scolastica

Nella **settimana scolastica** si svolgono anche attività extracurricolari:

- ◆ laboratorio manuale/creativo a livello di intersezione
 - ◆ educazione motoria a livello di sezione
 - ◆ educazione religiosa - IRC - a livello di sezione
- ◆ educazione lingua straniera inglese a livello di sezione

LABORATORIO

Con il termine laboratorio si definisce una modalità ed uno spazio diverso da quello della sezione. E' una forma organizzativa finalizzata ad approfondire o incoraggiare la maturazione delle competenze e lo sviluppo armonico del bambino.

Partecipano ai laboratori, gruppi eterogenei, formati da bambini diversi per età, competenze, stili cognitivi, interessi e sezione di provenienza.

LABORATORIO MANUALE – CREATIVO

Il laboratorio manuale-creativo offre al bambino la possibilità di essere un soggetto attivo nel suo percorso formativo. Infatti il nostro piccolo protagonista attraverso lo sperimentare, il provare, il misurarsi con i problemi che lo sollecitano e lo sfidano, costruisce le proprie competenze.

Il laboratorio manuale-creativo nasce da uno degli obiettivi della scuola dell'Infanzia cioè quello di porre le basi per lo sviluppo di una creatività ordinata e produttiva.

Le attività grafico/pittorico plastiche introducono il bambino ai linguaggi della comunicazione e all'espressione visiva, partendo dallo scarabocchio e dalle prime concettualizzazioni grafiche per attivare una più matura possibilità di produzione, utilizzazione e scambio di segni, tecniche e prodotti.

Organismi di partecipazione



CONSIGLIO D'ISTITUTO

Art.1- Consiglio di Istituto: composizione

Il consiglio di Istituto è composto da 1 Coordinatrice didattica, 1 rappresentante Insegnanti, 1 Rappresentante Genitori.

Art.2- Prima convocazione del Consiglio di Istituto

La prima convocazione del consiglio di Istituto è disposta dalla Coordinatrice didattica. Nella prima seduta il Consiglio. Elegge tra i rappresentanti dei genitori, membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente.

Art.3- Permanenza in carica e continuità di funzionamento

- Il consiglio di Istituto scaduto per compimento del triennio resta in carica sino all'insediamento del novo organo: i membri decaduti per perdita dei requisiti di eleggibilità sono nel frattempo surrogati.
- I consigli di Istituto possono funzionare anche se privi di alcuni membri cessati per perdita dei requisiti, purchè quelli in carica non siano inferiore a tre anni, in attesa dell'insediamento dei nuovi eletti.
- Negli organi collegiali di durata annuale i rappresentanti dei genitori, purchè non abbiano perso i requisiti di eleggibilità (ed in tal caso sono surrogati) continuano a far parte, fino all'insediamento di nuovi eletti, del consiglio della classe successiva e debbono essere convocati alle riunioni dei consigli stessi.

Art.4- Decadenza delle cariche

- Decadono dalle cariche elettive i membri dei consigli di classe e intersezione e del consiglio di Istituto che per qualsiasi motivo cessando di appartenere alle componenti scolastiche.
- I genitori degli alunni decadono dalle cariche elettive il 31 agosto successivo al conseguimento del titolo finale di studio da parte dei figli.
- In caso di perdita da parte dei figli di qualità di alunni per cause non dipendenti dal conseguimento del predetto titolo, i genitori decadono dalla carica elettiva con effetto dalla data di perdita della qualità di alunno/studente dei propri figli. Essi possono restare in carica soltanto nell'eventualità di iscrizione per il successivo anno scolastico di un altro figlio nella stessa scuola

Art.5- Convocazione Consiglio di Istituto

Viene convocato dal Presidente in seduta ordinaria almeno 3 volte all'anno, in orario extrascolastico, su indicazione della Coordinatrice Didattica. Almeno una volta all'anno il Presidente convoca un incontro del Consiglio di Istituto con i Rappresentanti dei Genitori.

Art.6- Attribuzioni del Consiglio di Istituto

- a) Adozione schede didattiche
- b) Propone al Consiglio di Amministrazione l'acquisto, il rinnovo e la conversazione delle attrezzature tecnico/ludico e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni
- c) Promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione.
- d) Partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.
- e) Forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'Istituto.
- f) Criteri per l'attuazione delle attività parascolastiche, extrascolastiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione

COLLEGIO DOCENTI

E' formato da tutti gli insegnanti presenti nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice didattica.

Competenze:

- 1) La collegialità nella programmazione educativa-didattica.
- 2) La verifica, la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità che saranno adottate per le informazioni ai genitori.
- 3) Il diritto / dovere dell'aggiornamento.

CONSIGLIO D' INTERSEZIONE

Art.1 – Composizione

Il consiglio di intersezione è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola materna e dai rappresentanti genitori eletti.

Il consiglio di intersezione è presieduto dalla coordinatrice didattica oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato.

Art.2- Convocazione

Il consiglio di intersezione viene convocato di norma almeno 3 volte nell'anno scolastico dalla coordinatrice didattica. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni con il compito di formulare al collegio dei docenti e al consiglio di istituto proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori, alunni.

Art.3- Competenze

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di intersezione con la sola presenza dei docenti (Art. n.6 del D.L.gs. 16 aprile 1994 n.297).

- a) Agevolare ad estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori
- b) Formulare al collegio dei docenti e al consiglio di istituto in ordine all'azione educativa
- c) Formulare al collegio dei docenti e al consiglio di istituto proposte per iniziative di sperimentazione
- d) Esprimere parere sui libri di testo in adozione, o di probabile adozione, che i docenti sottopongono alla valutazione collegiale.

AMICI DELL'ASILO

L'Associazione "Amici dell'Asilo" è formata da un gruppo di volontari che si incontrano, organizzano insieme eventi e attività extracurricolari per rendere "più bella la scuola".

Sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook dell'associazione vengono pubblicati alcune attività della giornata scolastica:



"amici.dellasilo.borgoticino"



La valutazione e la verifica



La valutazione

La valutazione è **dare valore al bambino** che sta facendo un cammino, aiutandolo a compiere dei passi. La valutazione è uno sguardo benevolo, generoso sulla persona del bambino che, attraverso indizi che occorre educarsi a riconoscere, individua i passi che egli sta compiendo e la direzione nella quale si sta incamminando. La **documentazione** ha il valore di trattenere l'esperienza del bambino e si attua attraverso diverse modalità. **Per la scuola:** ogni insegnante annota periodicamente il punto di crescita di ogni bambino, raccogliendo le sue osservazioni. Al termine della frequenza dei tre anni, l'insegnante compila il Portfolio che verrà consegnato ai genitori per trasmetterlo, poi alla Scuola Primaria. **Per il bambino e la famiglia:** alla fine di ogni anno scolastico, viene consegnato ad ogni bambino un "album" che raccoglie, attraverso i disegni, le fotografie e le "interviste", tutta l'esperienza vissuta. La valutazione delle proposte e delle attività della progettazione curricolare è importante e necessaria per poter misurare l'efficacia degli interventi e per poter, eventualmente, modificare le modalità e gli itinerari risultanti inadeguati.

Gli strumenti della valutazione sono:

- osservazione
- raccolta di informazioni
- portfolio

Essi si diversificano in rapporto alla natura degli obiettivi e sono validi nella misura in cui riescono effettivamente a rilevare ed ad accertare i progressi raggiunti, gli eventuali arresti, le carenze e le difficoltà. L'osservazione si presenta come strumento privilegiato perché consente una descrizione "storica" delle situazioni, degli effettivi avanzamenti dalla situazione di partenza, della presenza di determinati comportamenti sia in rapporto alle singole prestazioni o risposte a stimoli, sia in rapporto alla personalità globale del bambino.

La verifica

Serve affinché il bambino si abitui a rendere ragione di ciò che fa ed impara.

La verifica è presente in tutte le fasi del lavoro dell'insegnante:

- **nei momenti iniziali**, per delineare un quadro esauriente delle competenze e conoscenze di ciascuno / **nei momenti interni** ai percorsi didattici, per raggiungere ed individualizzare le proposte educative / **nei momenti finali** di bilancio per la valutazione degli esiti formativi, della qualità degli interventi

La verifica si effettua attraverso:

- l'osservazione (comportamento motorio, verbale, logico);
- la valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi

La documentazione

Tutte le attività svolte all'interno della scuola saranno documentate e il materiale custodito presso la scuola. Si effettuerà la documentazione:

- 1) Del percorso formativo del bambino (Portfolio)
- 2) Della vita scolastica attraverso foto, manufatti ed altri documenti.

Al fine del triennio scolastico le insegnanti consegnano il Portfolio ai genitori.

Profilo del bambino al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa un'intelligenza "empatica".
- Consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce gradualmente i conflitti e le regole del comportamento nei contesti "privati" e "pubblici".
- Sviluppa l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati.
- Racconta narra e descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con pluralità di linguaggi, utilizza la lingua italiana con sempre maggiore proprietà.
- Padroneggia abilità di tipo logico, si orienta in relazione a coordinate spazio - temporali nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei progressi realizzati e li documenta. - Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

Aggiornamento e formazione

Un valido insegnante è colui che sa percepire ed utilizzare i vari tipi di intelligenza degli allievi e quindi offre loro svariate attività per dar modo a ciascuno di sviluppare il proprio impegno e la propria creatività, sostenendoli con adeguate metodologie di lavoro. La nostra scuola, al fine di fornire ai propri alunni un'offerta formativa strutturata e completa, si avvale di formazione continua e costante: i corsi di aggiornamento mirano principalmente alla conoscenza e all'approfondimento della psicologia dell'età evolutiva.

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattiche.

Organizzazione Scolastica



Organizzazione scolastica

Presidente:

Parroco

E' responsabile generale ed economico della Scuola, presiedendo un consiglio d'Amministrazione composto da 5 membri

Coordinatrice Didattica:

Iulita Maddalena.

Promuove le riunioni mensili con i docenti per il progetto educativo e le verifiche delle attività educative. Coordina ed organizza la programmazione didattica.

Riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.00.

Insegnanti:

Le insegnanti sono responsabili primarie dei bambini e dell'andamento generale della sezione.

Ricevono individualmente su appuntamento in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

Appuntamenti





Con i Genitori

La famiglia rappresenta il primo ambiente di socializzazione e di apprendimento.

Conoscere il bambino significa conoscere la sua storia, quindi la sua famiglia e con essa il suo ambiente originario. Per noi insegnanti, i genitori non vengono considerati solo come utenza, ma come stimolo e risorsa per l'azione educativa e didattica.

I momenti di incontro hanno come obiettivi fondamentali da perseguire quelli di:

- favorire la reciproca conoscenza, il dialogo, la comunicazione (genitore-insegnante, genitore-genitore);
- individuare i caratteri di continuità (scuola- famiglia).

Momenti privilegiati per l'incontro, lo scambio e il confronto sono:

- Assemblea nuovi iscritti (tra maggio e giugno);
- Visita degli spazi della scuola "Open Day";
- Colloqui individuali durante l'arco dell'anno;
- Eventuali incontri con esperti su temi specifici organizzati dalla scuola o sul territorio;
- Incontri Informativi Progetto Educativo (ottobre);
- Colloqui per compilazione e consegna Portfolio (giugno);
- Collaborazioni per attività extra scolastiche: Festa di Natale / Festa Di Carnevale / Festa di Fine Anno

Le date possono subire variazioni in base alle esigenze.

Con la Scuola Primaria:

Momenti d'interazione con gli insegnanti finalizzati alla comunicazione d'informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati

Momenti d'interazione per l'organizzazione d'attività comuni attraverso un progetto di Continuità

Con le realtà locali presenti sul territorio:

Momenti di collaborazione, conoscenza e scambi culturali (Biblioteca, progetto "Nati per leggere", "Progetto Orto Didattico", "Progetto Ed. Stradale")

Con l'Asilo Nido:

Incontri per la trasmissione d'informazioni e dati – Progetto Continuità Asilo Nido – Griglia di osservazione



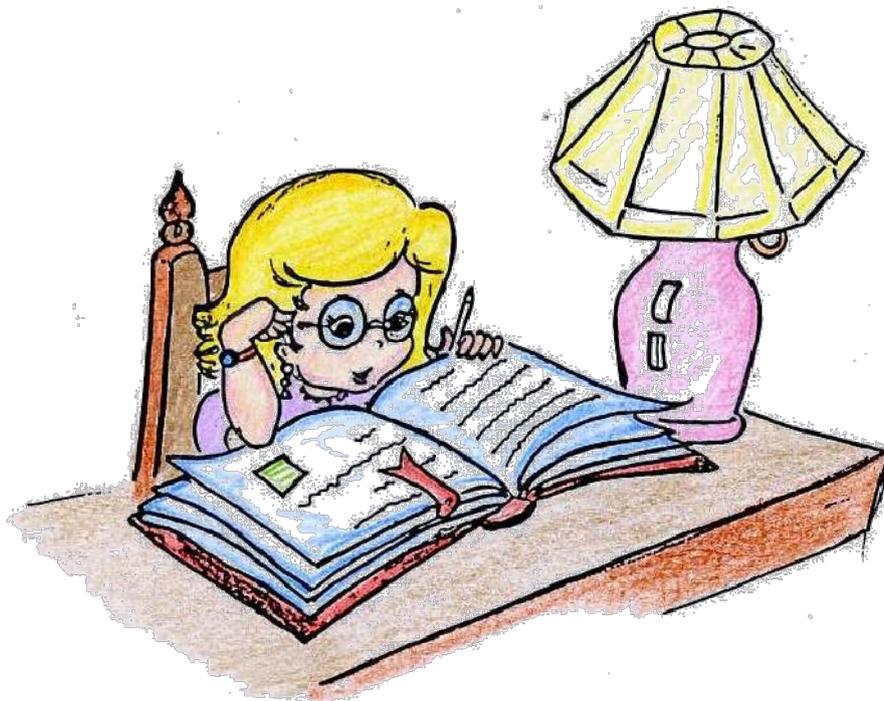
Servizi aggiuntivi



Scuola Estate

Ogni anno la Scuola offre un servizio assistenziale estivo riservato ai bambini frequentanti. Si svolge solitamente nelle prime 3 settimane di Luglio. E' un servizio a pagamento che prevede una quota di iscrizione. Le Attività svolte durante il servizio estivo prevedono diversi laboratori creativi, uscite sul territorio e giornate a tema. Il divertimento è assicurato.

Ampliamento offerta formativa



“Il bravo pedone” progetto Educazione Stradale

“Peppone il cuoco golosone” progetto Educazione Alimentare

“Io cittadino” progetto Educazione alla Cittadinanza

“Nati per leggere” progetto lettura
Progetto staffetta “Il libro magico”



**Nati per
Leggere**

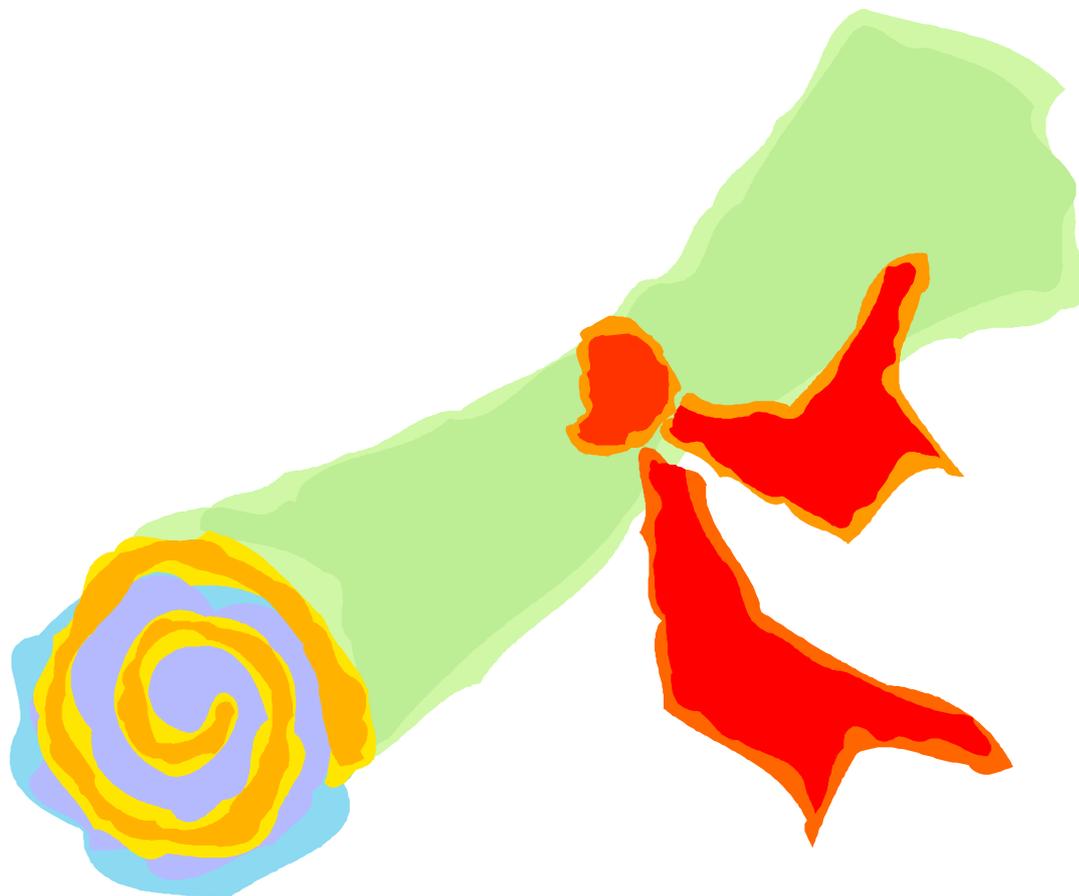
Progetto continuità educativa con scuola primaria ed asilo nido

“Guarda mamma come mi div-orto” progetto orto didattico

“Ama la musica!” progetto educazione musicale

“Easy English” progetto di avvicinamento alla lingua inglese

Allegati



ALLEGATO 1

REGOLAMENTO INTERNO

- 1) Sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia tutti i bambini che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento, il terzo anno di età, nonché i bambini che compiano i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. Per questi ultimi l'ammissione alla frequenza può essere disposta, in disponibilità di posti e previo esaurimento delle eventuali liste di attesa (DGOSV23-40055). Le iscrizioni si aprono dall' 8 gennaio fino al 31 gennaio.
- 2) La Scuola adotta il calendario scolastico della Regione Piemonte.
- 3) Tutti i bambini devono essere muniti del corredo richiesto e tutto deve essere contrassegnato con nome e cognome del bambino.
- 4) Non potranno essere accolti i bambini non vaccinati, secondo la legislazione Sanitaria vigente e quelli affetti da malattie contagiose.
- 5) Le assenze dovranno essere giustificate compilando un modulo di autocertificazione specificando il periodo.
- 6) Coloro che durante l'anno scolastico intendono ritirare i propri figli dalla Scuola dell'Infanzia, dovranno inoltrare una comunicazione scritta in carta semplice all'Amministrazione. L'esonero resta inteso per tutto l'anno scolastico, in caso contrario si dovrà provvedere al pagamento della retta. I bambini che si ritirano nel mese di giugno devono pagare la retta.
- 7) Il servizio mensa verrà svolto secondo il menù giornaliero approvato dall'ASL.NO.
- 8) In caso di improvvisa e perdurante indisposizione del bambino o in caso d'infortunio, viene dato avviso ai genitori. La scuola assicura, comunque l'intervento del Pronto Soccorso.
- 9) In materia di somministrazioni di farmaci in orario scolastico si richiamano le normative vigenti, ai sensi delle quali il personale scolastico in linea generale non ha titolo per svolgere attività di carattere sanitario, formulare diagnosi e/o somministrare presidi terapeutici.

ALLEGATO 2

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio anno scolastico: 11 Settembre 2023

Termine anno scolastico: 28 Giugno 2024

GIORNI DI CHIUSURA:

Mercoledì 1 Novembre 2023 (Festa di Tutti i Santi)

Venerdì 8 Dicembre 2023 (Immacolata Concezione)

Vacanze di Natale: da sabato 23 dicembre 2023
a domenica 7 gennaio 2024,
con ritorno in aula lunedì 8 gennaio 2024

Vacanze di Carnevale: lunedì 12 febbraio e martedì 13 febbraio 2024

Vacanze di Pasqua: da giovedì 28 marzo a martedì 2 aprile
con ritorno in aula mercoledì 3 aprile 2024

Giovedì 25 aprile e venerdì 26 aprile 2024 (Festa della Liberazione/ Ponte)

Mercoledì 1 maggio 2024 (Festa del lavoro)

ALLEGATO 3

USCITE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ZANOTTI
Borgo Ticino (NO)

Visite guidate e viaggi d'istruzione

La nostra scuola organizza visite guidate e viaggi d'istruzione con la finalità di far conoscere direttamente agli alunni aspetti derivanti dal tema del progetto educativo: natura – cultura – intercultura

Le visite avranno come meta luoghi del ns territorio o anche luoghi limitrofi.

I bambini dovranno essere accompagnati dai rispettivi genitori o chiunque altro maggiorenne.

Le visite, previste per l'anno scolastico sono:

- Uscita nel Bosco “ Alla scoperta del Bosco incantato “
- Uscita in Municipio “ Incontro con il Sindaco “ per Progetto Cittadinanza
- Uscita “ Orto Didattico “
- Uscita “ Progetto Ed. Stradale “
- Uscita “ Auguri di Natale “
- Viaggio d'istruzione : da definire
- Uscita in Biblioteca

ALLEGATO 4

CORREDO PERSONALE

CORREDO PERSONALE:

Un grembiolino.

Una borraccia con beccuccio.

Una sacca con 2 cambi stagionali e un asciugamano piccolo.

Una sacca grande per contenere giacca/giubbotto (da appendere nell'armadietto)

Per la nanna: un cuscino con federa e una copertina o plaid sottile (No lenzuola)

MATERIALE DIDATTICO:

Per i bambini di 3 e 4 anni:

- Raccoglitore ad anelli
- un pacco da 50 bustine trasparenti
- 2 colle stick
- Pastelli a cera e di legno
- 1 temperamatite con serbatoio
- Astuccio a bustina con cerniera
- 1 portalistino per Portfolio
- Forbici

Per i bambini di 5 anni:

- Raccoglitore ad anelli
- 50 bustine trasparenti
- 2 colle stick
- Pastelli di legno
- 1 matita
- 1 temperamatite con serbatoio
- Astuccio a bustina con cerniera
- Forbici

TUTTO CONTRASSEGNA TO CON NOME E COGNOME DEL BAMBINO

PER TUTTI: N.6 FOTOTESSERE FORMATO 5X4cm

ALLEGATO 5


**Fondazione Scuola dell'Infanzia
Ambrogio e Luigi Zanotti**
 Via Zanotti n. 5 – 28040 Borgo Ticino (NO)
 C.F. 80020510030 – P.IVA 01442530034
 Iser. CCIAA NO – REA 198717
 Tel.0321/90256 – Mail: asilo.zanotti@libero.it – Pec: asilo.zanotti@pec.it
 Web: www.scuolainfanziazanotti.it



Pinocchio con gli stivali

Pinocchio ...un bambino come noi Progetto Educativo Didattico 2023/2024

TEMPO	TEMA	OBIETTIVI FORMATIVI
Settembre Ottobre Novembre	<i>C'era una volta un pezzo di legno. Era tenuto in un angolo della bottega di Mastro Ciliegia</i>	Suscitare il primo atteggiamento di tipo scientifico e radicare atteggiamenti di sicurezza affettiva.
Dicembre	<i>C'era una volta... Traccia di Dio</i>	Scoprire il significato del Natale di Gesù nato.
Gennaio Febbraio	<i>C'era una volta ... Pinocchio arrivò nel bosco ed incontrò il Lupo. Stava aspettando Cappuccetto Rosso che era in ritardo</i>	Mettere alla prova il pensiero e suscitare simpatia.
Marzo Aprile	<i>C'era una volta ... Pinocchio arrivò a un castello dove abitava il Principe di Cenerentola</i>	Costruire e conoscere in modo condiviso e sostenere la conquista dell'autostima.
Maggio Giugno	<i>C'era una volta... Pinocchio arrivò al mulino proprio mentre il figlio minore del mugnaio si lamentava di aver ereditato soltanto un gatto</i>	Maturare fiducia nelle proprie capacità ed esprimere fantasia

PROGETTO IRC A.S.2023/2024



Fondazione Scuola dell'Infanzia
Ambrogio e Luigi Zanotti
 Via Zanotti n. 5 – 28040 Borgo Ticino (NO)
 C.F. 80020510030 – P.IVA 01442530034
 Iscr. CCIAA NO – REA 198717
 Tel.0321/90256 – Mail: nsilo.zanotti@libero.it – Pec: nsilo.zanotti@pec.it
 Web: www.scuolainfanziazanotti.it

PROGRAMMAZIONE IRC

Anno Scolastico 2023/24

“ Io ho un Amico che mi Ama...il suo nome è Gesù ”

TEMPO	TEMA	FINALITA'
Settembre Ottobre Novembre	"Tu mi hai chiamato? Eccomi!"	Riconoscere la vita umana dono grande di Dio Creatore
Dicembre	C'era una volta...Traccia di Dio	Cogliere le espressioni proprie della religione
Gennaio Febbraio Marzo	Gesù cresceva in età, bellezza, grazia e sulle strade della Palestina andava annunciando l'Amore del Padre..	Cogliere il messaggio evangelico dell'amore, della fratellanza, della pace.
Aprile	L'Angelo splendente, alle donne che cercano Gesù, dice: "E' risorto! Non è qui".	Esprimere con le parole e con i gesti l'esperienza religiosa
Maggio Giugno	C'è una casa tra le case dove i cristiani celebrano la domenica: IL GIORNO DEL SIGNORE.	Conoscere il luogo dell'incontro della comunità cristiana e scoprire il significato della domenica.